

# SUCK MY IPERURANIO.

per una stand-up comedy triste, ironica, potenzialmente straziante  
vincitore premio “#pillole”, “NextStopSummerFest”, “Luna Crescente” e “Assolo”  
finalista “DirectionUnder30” e “Martelive”



di e con Giovanni Onorato  
si ringraziano gli sguardi e il sostegno di Margherita Franceschi,  
Teodora Grano e Martin Emanuel Palma  
musiche di Adriano Mainolfi

note:

In questa scrittura originale per attore solo, ispirata dai racconti di Heinrich Böll, la stand-up comedy diviene strumento narrativo a servizio della performance: un comico chiuso nella sua stanza sta cercando di dimenticare il suo amore perduto e lo fa sforzandosi di provare i suoi sketch, che non lo fanno più ridere. Delle "Opinioni di un clown" non è rimasto niente, se non il soggetto e l'atmosfera che lo anima, potremmo dire che sia stato un pretesto più che un testo. Il linguaggio è andato spontaneamente verso quella che, in gergo, si definisce “stand-up poetry”, il testo oscilla continuamente fra un'intensità poetica ed un'ironia da clown, quella di chi fatica a trovare un posto nel mondo per la sua tragica inutilità e profonda differenza. L'ambientazione è spoglia, la musica quasi inesistente, il costume è un pigiama, solo le luci disegnano lo spazio. Lo spettacolo sfida l'attore a tenerlo in piedi.

LINK AL VIDEO COMPLETO: <https://youtu.be/9pltwBTytQ8>

LINK AL TEASER: <https://youtu.be/uhrGL0VnUhs>

Un aspirante comico in lacrime.  
Un pessimo inizio.  
Il sentimento dell'estasi  
e Maria se n'è andata.



Non restano che le battute,  
le battute sì,  
come antidoto all'autocommiserazione.  
E poi il pianto, la tragedia e lo schiaffo  
come antidoto alle battute.  
C'è una gioia antica negli occhi del comico  
invisibile a tutti tranne che a lui  
e forse a chi lo ha amato  
e forse è questo a rendergli impossibile lasciar andare.  
Maria se n'è andata  
“ed io vorrei trovare il modo di spiegarle questa sensazione che ho  
di camminare come se fosse il primo o l'ultimo giorno della umanità.”  
Come possiamo esser grati di tutto  
lasciar andare ogni dolore  
e ridere  
e piangere  
senza chiedere niente  
e guardare ogni cosa  
coperta di luce  
sconvolti e innamorati?  
Non lo so.  
Suck my Iperurano.